



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 04 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI**

Assunto il 27/09/2019

Numero Registro Dipartimento: 3266

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12215 del 09/10/2019

OGGETTO: INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E DI PUBBLICA UTILITÀ. AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO N. 13412 DEL 19/11/2018. RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO MINISTERIALE E REGIONALE CON SCADENZA 30/11/2019..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTO l'articolo 4, comma 8, del sopracitato Decreto Legge che prevede una normativa dedicata per i lavoratori dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, ed al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato di tali soggetti, dispone che le Regioni debbano predisporre un elenco regionale secondo criteri che contemperano, l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio ed i carichi familiari;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", ed in particolare l'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis, secondo cui a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, della legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013 n.101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" ha fornito disposizioni in materia di pubblico impiego al fine di razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi assunzionali e garantire standard operativi ed i livelli di efficienza e di efficacia dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, anche mediante la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata, disciplinando una modalità di reclutamento speciale;

VISTA la circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroga dei contratti. Art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" ed art. 35 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 laddove al punto 6 disciplina "Le Liste Regionali";

VISTO che, la Regione Calabria con l'approvazione della Legge n.1 del 13 gennaio 2014, ha recepito *gli Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D. L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125*, al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTO - il comma 1 dell'art.1 della Legge Regionale n.1/2014 che disciplina l'istituzione dell'elenco regionale dei lavoratori LSU/LPU di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.10389 del 25/09/2018 di "*Approvazione della Graduatoria Definitiva dei LSU/LPU, ai sensi della Legge Regionale n.1/2014* "

VISTO l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che ha previsto che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo

determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2003. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, registrato dalla Corte dei conti il 06 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021 recanti modalità e criteri di assegnazione delle risorse per l'attuazione delle procedure di stabilizzazione, con contratto di lavoro a tempo determinato dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità degli enti pubblici della Regione Calabria;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, che intervenendo nell'ambito della disciplina finalizzata al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, all'art. 20 comma 14 ha previsto il ricorso alle assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dall'art. n. 209, n. 211 e n. 212, della legge 147/2013, anche nel triennio 2018/2020;

VISTO il Decreto del direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 234 del 7 agosto 2018, con il quale parte delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari ad €. 298.501.111,12 sono state ripartite tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, affinché nell'arco di 4 anni decorrenti dalle rispettive stabilizzazioni, siano incentivate nuove assunzioni a tempo indeterminate, dei lavoratori ancora compresi nel cosiddetto bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del D. Lgs 28 febbraio 2000, n. 81;

CONSIDERATO CHE con il sopra citato decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare assegna alla Regione Calabria una quota pari ad €. 86.120.182,08, destinata alle assunzioni a tempo indeterminato dei n. 2.316 lavoratori socialmente utili di cui al D. Lgs 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 19/09/2018 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria, per l'assegnazione delle relative risorse destinate ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2.316 lavoratori socialmente utili di cui al D. Lgs 81/2000 di competenza della Regione Calabria, in fase di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 275 del 20 settembre 2018 di approvazione della Convenzione sottoscritta dalla regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono stati forniti gli appositi modelli di domanda per l'erogazione delle risorse statali destinate agli incentivi alla stabilizzazione ex Isu DD n. 234 del 7/8/2018;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 437 del 08/10/2018 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2 de D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Assegnazione di risorse dello Stato da destinare ai lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità" con la quale è stata apportata la variazione in entrata al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 e 2021 – 2023, dell'importo di €. 21.530.045,52 sul capitolo E 2115001101 nonché la variazione di spesa per l' esercizio 2019 – 2020 – 2021 e 2022 del medesimo importo sul capitolo U4302021501;

VISTO il DD n.11657 del 18/10/2018 avente ad oggetto: "Piano di stabilizzazione lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità", con il quale è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle istanza di ammissione al finanziamento ministeriale e regionale, finalizzato alle stabilizzazione occupazione mediante assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità del bacino della Regione Calabria;

VISTA la nota prot. n 0014830 del 26/10/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale richiede di disporre integrazioni e/o modifiche del DD n. 11657 del 18/10/2018 e degli atti connessi con riferimento al piano di stabilizzazione di cui al DD n. 3969;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.13412 del 19/11/2018 " Modifica ed Integrazione Decreto n°. 11657 del 18-10-2018 ed atti connessi al Piano di Stabilizzazione Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità";

CHE con Decreto n. 3867 del 26/03/2019 avente ad oggetto: "Piano di stabilizzazione lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità – accertamento e prenotazione impegni – Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 234 del 7 agosto 2018 e relativo decreto dirigenziale n. 13412 del 19/11/2018" , relativamente agli esercizi finanziari 2020 – 2021 e 2022 sono state effettuate le proposte di accertamento con le relative proposte di prenotazione impegno;

VISTA la nota n. 14974 del 31/10/2018 " *Istruzioni esplicative della procedura per l'accesso agli incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili* ";del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono state trasmesse altresì, le istruzioni disciplinanti l'accesso al beneficio economico da parte degli Enti ed i conseguenti adempimenti di competenza della Regione Calabria;

VISTA la Legge Regionale n. 49 del 19/12/2018 con la quale la Regione Calabria ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 nella quale è previsto lo stanziamento di €. 40.375.402,64 sul cap. 43020209;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 24 giugno 2019, ha approvato la Legge Regionale n. 29/2019 " *Storicizzazione risorse del precariato storico* ", pubblicata sul BURC n. 70 del 26 giugno 2019,

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 avente ad oggetto " Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2019/2021" l'art.1 commi da 446 a 449;

VISTO l'articolo 1 comma 446 lettera h) della legge 145 del 30/12/2018 che dispone : "proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis),della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la circolare n. 1 del 11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale dispone che le disposizioni di cui ai commi 447 e 448 cit. si applicheranno a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità ex art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 – ancorchè incentivate con le risorse Statali del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione – effettuate sulla base di programmi, bandi, avvisi pubblici etc., emessi dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021;

CHE con nota Prot. 11542 del 02 agosto 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso la circolare n. 15 del 01 agosto 2019 che recita: “A parziale modifica della circolare 1 del 11 gennaio 2019 nella parte relativa alle Procedure di stabilizzazione – acquisito concorde parere dell’Ufficio Legislativo di questo Ministero – si precisa che le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 446-448 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), nelle more delle relative disposizioni di attuazione, non si applicano al reclutamento a tempo indeterminato dei Lavoratori Socialmente Utili ex art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso pubbliche amministrazioni già finanziato con le risorse statali del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione – ai sensi dell’articolo 78, commi 2 e 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dell’art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – anche se effettuato sulla base di programmi, avvisi, bandi etc. emessi successivamente all’entrata in vigore delle nuove norme”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.10462 del 28/08/2019 di “ *Riapertura termini di cui al decreto n. 13412 del 19/11/2018 per la presentazione di istanza di ammissione al finanziamento ministeriale e regionale per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità*” con il quale è stato posticipato il termine della presentazione delle istanze al 30/09/2019;

CONSIDERATO che il numero rilevante dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità sul territorio regionale ancora da stabilizzare fa determinare la necessità di prorogare le misure di incentivazione per la stabilizzazione dei lavoratori presenti nel bacino storico e favorire la massima partecipazione all’avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 13412 del 19/11/2018 da parte degli Enti Locali anche al fine di dare piena attuazione alla Convenzione sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del D.D. n. 234 del 7/8/2018;

RITENUTO necessario, al fine di consentire una maggiore partecipazione al citato Avviso, riaprire il termine di presentazione delle domande di ammissione al finanziamento per le assunzioni dei lavoratori Lsu/Lpu, fissandone la scadenza al 30 novembre 2019 e, comunque non oltre l’approvazione delle disposizioni di attuazione dell’art. 1 comma 446-449 della L.145/2018 8 Legge di Bilancio dello Stato Anno 2019);

CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del d. lgs. n. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 d.lgs. n. 33/2013;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Il D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale, disponendo contestualmente l’abrogazione dei precedenti Regolamenti e la revoca dei provvedimenti in contrasto con l’assetto organizzativo delineato dalla medesima Deliberazione;
- la Deliberazione di G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni

dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, con la quale la Giunta regionale ha approvato il procedimento di pesatura e di valutazione della fascia di rischio dei Settori oggetto di modifica e/o di nuova istituzione, di cui all’Allegato B alla D.G.R. n. 63/19;

- il D.D.G. n. 6699 del 05 giugno 2019 avente ad oggetto: “Attuazione D.G.R. n. 186/2019 – Conferimento Incarichi temporanei di reggenza dei Settori del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 ad oggetto: “Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- il D.D.G. n. 7209 del 17/06/2019 di conferimento della P.O. avente in oggetto: “Gestione del Precariato Regionale” al funzionario Gaetano Luciano LUCIA matr.1002291;

TENUTO CONTO che la dirigenza del competente Settore n. 4 “Politiche attive, Superamento del precariato, Vigilanza enti” è attualmente vacante e che le relative funzioni sono esercitate, *ex lege*, dal Dirigente Generale reggente;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

APPROVARE la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all’Avviso pubblico per il riconoscimento di incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità presso gli Enti Locali della Regione Calabria approvato con decreto n. 13412 del 19/11/2018 fissandone la scadenza al 30/11/2019, comunque non oltre l’approvazione delle disposizioni di attuazione dell’art. 1 comma 446-449 della L.145/2018 8 Legge di Bilancio dello Stato Anno 2019);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L. R. 6 aprile 2011 n° 11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LUCIA GAETANO LUCIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)

Riapertura termini di cui al decreto n. 13412 del 19/11/2018 per la presentazione di istanza di ammissione al finanziamento ministeriale e regionale per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità

AVVISO PUBBLICO

**Articolo 1
(Finalità)**

La Regione Calabria nell'ambito di politiche attive del lavoro che mirano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili di cui all' articolo 2 comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81 e dei lavoratori di pubblica utilità di cui all' articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, con il presente avviso pubblico, disciplina le modalità e i criteri di assegnazione agli Enti locali, del contributo ministeriale disposto con decreto del direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 234 del 7 agosto 2018 e di quello della Regione Calabria come riportato nell'art. 3, destinato ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, dei lavoratori compresi nel cosiddetto bacino dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Calabria.

**Articolo 2
(Oggetto e destinatari)**

1. Sono destinatari delle misure volte al definitivo superamento delle situazioni di precarietà ed alla stabilizzazione occupazionale i lavoratori socialmente utili di cui all' articolo 2 comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all' articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280.
2. I lavoratori di cui al comma 1 dell'art. 1 della L.R. n. 1/2014, previsto dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.

**Articolo 3
(Criteri di assegnazione delle risorse)**

1. Le risorse finanziarie di cui al Decreto del direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 234 del 7 agosto 2018 con il quale assegna alla Regione Calabria una quota pari ad €. 86.120.182,08 per incentivare nuove assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili, prevede una quota annua pari ad €. 21.530.045,52 che sarà erogata fino ad un massimo di quattro anni.

Le risorse finanziarie a carico del Bilancio della Regione Calabria, sono state storicizzate con Legge Regionale n. 29 del 24 giugno 2019 pubblicato sul BURC n. 70 del 26 giugno 2019.

2. Le risorse finanziarie saranno assegnate agli enti pubblici utilizzatori e non utilizzatori di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Regione Calabria, che procedono all'assunzione dei suddetti lavoratori a tempo indeterminato, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto, previa presentazione della domanda e della documentazione di cui all'art.4.

3. Le risorse finanziarie a sostegno del processo di stabilizzazione assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed in compartecipazione dalla Regione Calabria, saranno ripartite secondo le modalità e i criteri di seguito riportati;

QUOTA ANNUA MINISTERO DEL LAVORO	€. 21.530.045,52
QUOTA ANNUA REGIONE CALABRIA	€. 37.979.178,16

Importo Incentivo LSU

	INCENTIVO PER SINGOLO LAVORATORE	N. LAVORATORI	TOTALE INCENTIVO
Quota annua Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€. 9.296,22	2.316	€. 21.530.045,52
Quota integrativa annua Regione Calabria	€. 3.800,00	2.316	€. 8.800.800,00
TOTALE INCENTIVO ANNUO PRO-CAPITE			€ 13.096,22

Importo Incentivo LPU

	INCENTIVO PER SINGOLO LAVORATORE	N. LAVORATORI	TOTALE INCENTIVO
Quota annua Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€. 0,00	2.228	€. 0,00
Quota integrativa annua Regione Calabria	€. 13.096,22	2.228	€. 29.178.378,16
TOTALE INCENTIVO ANNUO PRO-CAPITE			€ 13.096,22

4. A seguito dell'istruttoria effettuata in base al successivo articolo 4, con decreto del Dirigente del Settore Lavoro sarà approvato l'elenco degli Enti Pubblici ammessi al contributo con l'indicazione, per ognuno, del numero delle assunzioni a tempo indeterminato per cui sarà corrisposto l'incentivo, le annualità in cui saranno effettuate, tipologia del lavoratore lsu/lpu con l'indicazione se trattasi di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità contrattualizzati e non contrattualizzati a tempo determinato, ai sensi dell' art. 1, comma 224, L. 205/2017.

5. I soggetti ammessi al finanziamento nella prima annualità dovranno effettuare la prevista assunzione a tempo indeterminato, provvedere alla relativa comunicazione obbligatoria on-line (Unilav) di inizio del rapporto di lavoro, effettuare le comunicazioni ai Centri per l'Impiego ai fini della cancellazione dei lavoratori dalle relative liste LSU/LPU e ad Anpal Servizi Spa per la cancellazione dal sistema di monitoraggio LSU, in fine effettua richiesta alla Regione Calabria di erogazione del contributo per la prima annualità.

Il modello di domanda per l'erogazione annuale del contributo ed ogni ulteriore comunicazione al riguardo, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Calabria.

6. Gli Enti pubblici della Regione Calabria possono procedere alle assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dalla data successiva alla pubblicazione del decreto.

Articolo 4

(Termini e modalità di presentazione delle domande di accesso al contributo)

La Regione Calabria, con nota prot. n°0343758/Siar dell' 11/10/2018 ha inoltrato ai Ministeri competenti istanza di emanazione di provvedimenti autorizzativi in deroga in materia di assunzioni. Nello specifico si è fatta richiesta sulla possibilità di effettuare le assunzioni "anche in soprannumero" rispetto alla dotazione organica esistente, nonché sul superamento del contingente massimo fissato al 25% dei rapporti di lavoro a tempo parziale rispetto alla dotazione organica di personale a tempo pieno di ciascuna categoria.

Nelle more dei provvedimenti autorizzativi di che trattasi, di seguito vengono definite le modalità di presentazione delle istanze di ammissione al contributo, degli Enti interessati.

1. Gli Enti pubblici della Calabria interessati, devono inoltrare apposita domanda , corredata dalla documentazione di cui al comma 2, di ammissione al contributo per la stabilizzazione di Isu/lpu all'indirizzo di posta elettronica certificata stabilizzazione@pec.regione.calabria.it della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Politiche Sociali a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico pubblicato sul Bur Calabria, fino al 30 settembre 2019, nelle more delle relative disposizioni di attuazione della L. 145/2018 Commi 446-448, da parte dei Ministeri competenti.

A pena di inammissibilità la domanda deve essere redatta in base al modello allegato, che costituisce parte integrante del presente avviso pubblico, deve recare il timbro dell'ente pubblico interessato e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante per autocertificazione di quanto in essa riportato.

Nella domanda devono essere specificati i nominativi ed il codice fiscale dei lavoratori socialmente utili e di quelli di pubblica utilità da stabilizzare con contratto a tempo indeterminato, le annualità in cui saranno effettuate, a cominciare dall'anno 2018, la tipologia del lavoratore se trattasi di Isu e/o lpu, l'indicazione se trattasi di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità contrattualizzati e non contrattualizzati a tempo determinato nel 2019;

2. Per l'ammissibilità, fatto salvo l'approvazione dei provvedimenti autorizzativi, sopra richiamati, di deroghe in materia di assunzione da parte degli organi competenti, l'ente deve presentare idonea documentazione che comprovi la volontà e la possibilità di procedere all'assunzione a tempo indeterminato. Nello specifico deve essere trasmessa la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

3. L'istruttoria delle domande pervenute, nel termine indicato al precedente comma 1, sarà effettuata dagli uffici di competenza del Dipartimento Lavoro e Politiche Sociali della Regione Calabria. Relativamente alle risorse ministeriali finalizzate ad incentivare le assunzioni dei lavoratori socialmente utili, all'esito di questa, così come disposto dall'articolo 2 della convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e la Regione Calabria, da richiedere al medesimo Ministero l'importo da trasferire per l'annualità 2019.

Articolo 5 (Cumulabilità del Contributo)

Il contributo erogato è cumulabile con altri benefici in caso di nuove assunzioni nel limite consentito della disponibilità finanziaria per l'anno 2019.